



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FGIC87300T

CARDUCCI-PAOLILLO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
L'istituto comprensivo "Carducci-Paolillo" nasce nell'anno scolastico 2015-2016, in seguito ad un accorpamento di plessi comprendenti scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, per un totale, nell'a.s. 2018/2019 di 1210 studenti, in età compresa fra i 2 e i 14 anni. L'Istituto Comprensivo è costituito da cinque plessi. La scuola dell'infanzia si compone di 9 sezioni, la scuola primaria di 30 classi e la scuola media di 14 classi. Nell'Istituto risultano iscritti 38 "stranieri" (per lo più provenienti dall'est Europa, ma anche extracomunitari), 67 diversamente abili, 15 alunni DSA e 6 alunni BES, per un totale di 88 alunni BES che rappresentano l' 8,6% della popolazione scolastica. La Scuola Secondaria si caratterizza da anni per la presenza dell'indirizzo musicale. Questa utenza, variegata, ha determinato la necessità di sviluppare la capacità di interazione ed integrazione, valorizzando la diversità e il multiculturalismo.	Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è BASSO. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate supera tutti i dati di confronto. La nostra scuola opera in zone che comprendono i quartieri periferici, dove alto è il rischio di devianza e di emarginazione minorile. Si rileva, inoltre, la presenza di alunni appartenenti a famiglie di provenienza extracomunitaria, che presentano svantaggi linguistici e socio-economici. Spesso ciò si traduce in difficoltà di apprendimento e in scarsa partecipazione alle attività scolastiche. La quota alunni con cittadinanza non italiana è del 3,78 %, superiore ai Benchmark della PUGLIA (3,07 %), mentre per l'Indirizzo Musicale la percentuale è del 4,23 e supera sia il dato della Provincia di Foggia (3,60), che quello della Puglia (2,58%).

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
L' Istituto è attento alle relazioni e ai bisogni sociali della comunità scolastica, interagendovi ed organizzando iniziative formative per coinvolgere alunni e famiglie alla vita della scuola. La scuola promuove l'acquisizione di positivi comportamenti sociali, nell'ottica dell'«esercizio della cittadinanza attiva». La dirigenza attiva rapporti di collaborazione con l'Ente locale che fornisce i servizi di base, quali mensa e assistenza ai disabili. Sono attive le collaborazioni con i servizi di assistenza medica, sociale e psicologica.	L'economia cittadina è legata soprattutto alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli. Le piccole e medie aziende del territorio si occupano prevalentemente della trasformazione dei prodotti agricoli e le numerose aziende di servizi hanno lo scopo di valorizzare le produzioni locali al di fuori del territorio di appartenenza. Cerignola resta una città a rischio di microcriminalità. La realtà urbana non presenta strutture, servizi o luoghi di aggregazione che rispondano alle esigenze della popolazione, soprattutto giovanile. Per i bambini, gli unici luoghi di aggregazione e socializzazione permangono le parrocchie e le associazioni sportive private. Le famiglie non sono sempre in grado di incidere in modo positivo sull'educazione dei figli. Mancano nel territorio risorse e competenze per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
L'Istituto Comprensivo "Carducci-Paolillo" è dotato di 45 aule, 2 spazi gestione mensa, 3 locali mensa, due palestre, 6 spazi laboratorio, 2 auditorium, 2 biblioteche, 3 laboratori informatici/multimediali; 1 laboratorio scientifico; 1 laboratorio di ceramica e, nella Scuola dell'Infanzia, due spazi alternativi per l'apprendimento; un ufficio di Presidenza, quattro uffici Personale Ata. Vi è un grande Auditorium, dove si svolgono attività laboratoriali, come teatro, cinema e manifestazioni, aperto a tutti i plessi. Sono disponibili 98 computer, 10 tablets e 28 LIM. Le aule con connessione ad Internet e computer sono 33. La scuola cerca di offrire strutture adeguate in tutti i plessi, anche partecipando a bandi di finanziamento europeo PON FERS.	L'Istituto non fornisce strumenti multimediali per la didattica a tutte le aule, nè a tutti i plessi. La palestra non è presente in tutte le sedi. La connessione wi-fi interna è presente in tutti i plessi, anche se problematica resta la sua fruizione, soprattutto nella sede della Scuola Secondaria. Le sedi dei vari plessi sono molto distanti tra loro: gli spostamenti sono consentiti solo dalla disponibilità degli scuolabus del Comune. Le certificazioni degli edifici sono depositate presso l'Ente proprietario; in alcuni plessi sono ancora presenti barriere architettoniche.

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
Il personale docente si caratterizza per una consolidata esperienza e per la stabilità. La continuità è quindi ampiamente garantita nel maggior numero delle classi. Un discreto turnover, tuttavia, favorisce la possibilità di confronto, utile alle singole professionalità e all'Istituzione scolastica. La maggior parte dei docenti appartiene ad una fascia d'età superiore ai 45 anni. Tutto il personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. La Dirigenza, insediata nel settembre del 2017, ha adottato uno stile di leadership partecipativo che ha incoraggiato il personale all'assunzione e condivisione delle responsabilità.	Il 27,5% dei docenti ha un contratto a tempo determinato, percentuale che supera tutti i dati di confronto. La continuità non è sempre garantita nella scuola secondaria di primo grado che conta un numero elevato di docenti a tempo determinato. L'alto tasso di assenze per malattia ed altri motivi non favorisce continuità e qualità di intervento didattico -educativo e non permette agli alunni di fruire di modelli positivi.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Nessuno studente ha abbandonato gli studi in corso d'anno. La scuola primaria non presenta trasferimenti in uscita e non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro.	La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7). La Scuola Secondaria presenta trasferimenti in uscita, del 2,6%, relativamente alle classi prime, e del 2,1% relativamente alle classi seconde. Nella Scuola Secondaria la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva, nell'anno scolastico 2017/18, è stata dell'88% per la classi prime e del 90% per le classi seconde. Entrambi i dati superano quelli di confronto.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nessuno studente ha abbandonato gli studi in corso d'anno. La scuola primaria non presenta trasferimenti in uscita e non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. La Scuola Secondaria, invece, registra qualche trasferimento in uscita ed una quota di studenti ammessi alla classe successiva di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
I dati ricavati dalla restituzione Invalsi possono ritenersi soddisfacenti relativamente alla Scuola Primaria. Per le classi seconde i risultati sono, per la prova di Matematica, di qualche punto inferiori rispetto ai dati di riferimento e, quasi in linea, per quella di Italiano. Anche le quinte hanno raggiunto, per l'Italiano, risultati quasi in linea con la media	Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria hanno ottenuto, per l'Italiano, risultati inferiori alla media nazionale ma, in qualche caso, in linea con quelli regionali, o con la macroarea Sud. In Matematica, invece, le prestazioni sono inferiori rispetto a tutte le aree di riferimento. Nell'Istituto, la variabilità tra classi è di poco superiore a quella

nazionale, mentre per la prova di Matematica hanno raggiunto esiti che superano tutti i dati di riferimento. Il punteggio della scuola Primaria e della Scuola Secondaria sono, tuttavia, entrambi superiori di qualche punto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media nazionale, anche se ci sono alcune classi in cui tale quota è superiore alla media.	media. L'effetto scuola è pari all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Per quanto riguarda la scuola primaria, i risultati sono quasi in linea con la media nazionale. Nella prova di Matematica, le classi quinte hanno raggiunto esiti che superano tutti i dati di riferimento. Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria hanno ottenuto risultati inferiori alla media nazionale anche se, per l'Italiano, in qualche caso, sono risultati in linea con quelli regionali. La variabilità tra le classi supera il dato nazionale, poiché ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è superiore alla media nazionale solo per alcune classi. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è, per la Scuola Secondaria, pari alla media regionale anche se i punteggi medi risultano inferiori a quelli regionali. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è risultato superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha integrato le "competenze sociali e civiche", "imparare ad imparare", "consapevolezza ed espressione culturale", "spirito di iniziativa e imprenditorialità" nei percorsi disciplinari per ordine di scuola, al fine di rilevare capacità di tipo metodologico, autoregolativo e riflessivo, per giungere alla mediazione dei conflitti. La scuola valuta le competenze chiave attraverso l'osservazione del comportamento, nonché attraverso l'individuazione di indicatori e la somministrazione di questionari. La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave. Dalla valutazione d'Istituto è risultato che la maggior parte degli studenti ha acquisito la capacità di schematizzare e sintetizzare	Il 33% degli alunni ha sviluppato competenze sociali e civiche ad un livello iniziale, o base. Il 50 % degli alunni intervistati ha ammesso di prendere in giro i compagni o di aver litigato con i compagni. Il 38% riferisce di aver ricevuto spinte, calci e pugni, o di essere stato preso in giro. Da migliorare le competenze digitali. Nei questionari è emerso che le attrezzature tecnologiche, in alcune classi, si utilizzano POCO o PER NIENTE. Ciò è dovuto anche alla cattiva connessione ad internet. Emerge, quindi, la necessità di diffondere una didattica innovativa e inclusiva che favorisca la motivazione e migliori il clima relazionale.

e di ricerca autonoma di informazioni ad un livello tra il base e l'intermedio. Nella stessa misura hanno acquisito abilità necessarie allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dalla valutazione d'Istituto è rilevato che la maggior parte degli studenti ha acquisito capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni ad un livello tra il base e l'intermedio. Nella stessa misura hanno acquisito abilità necessarie allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.). Da migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza

Gli alunni che componevano le classi seconde della primaria nel 2013-2014 raggiunsero, per l'Italiano, +6,9 punti percentuali e, per la matematica, +14 punti percentuali. Sono, pertanto, confermati in quinta gli esiti positivi rilevati in seconda, avendo le quinte raggiunto, per l'Italiano, risultati quasi in linea con la media nazionale, e, per la Matematica, esiti che superano tutti i dati di riferimento. Pur non monitorando la scuola in modo formale, i risultati a distanza degli studenti provenienti dalla Carducci, e frequentanti il primo anno di scuola secondaria di primo grado, sono buoni. La maggior parte delle famiglie rispetta il consiglio orientativo

Punti di debolezza

Non si possono confrontare i risultati conseguiti dagli alunni delle terze classi della Scuola Secondaria rispetto alle quinte frequentanti nell'a.s. 2013/14, poiché pochissimi degli alunni iscritti alla scuola secondaria Paolillo proviene dalla scuola primaria Carducci, data la notevole lontananza della sede della Paolillo rispetto ad altre istituzioni secondarie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli alunni di seconda primaria si confermano positivi, anche tre anni dopo, in classe quinta, soprattutto in Matematica. Per gli alunni iscritti presso altre scuole secondarie e per coloro che lasciano la scuola secondaria di primo grado non sono state attivate forme di monitoraggio del percorso di studio futuro. Contatti informali rilevano che gli alunni con un livello di apprendimento medio-alto confermano risultati positivi nella scuola secondaria di secondo grado.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha predisposto il curricolo verticale all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina. L'Istituto ha riservato una quota di curricolo, il 20 per cento, ad attività atte a promuovere la convivenza civile, l'educazione alla salute, l'educazione all'affettività, l'educazione alla cittadinanza, con l'obiettivo di promuovere il rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente che ci circonda. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa hanno seguito il curricolo e, soprattutto, le esigenze dell'utenza dettate dal contesto. La scuola ha realizzato progetti PON" per tutti gli ordini di scuola. Apposite strutture di riferimento (Gruppi verticali per ordine di scuola e per Dipartimenti) redatto format su cui elaborare la programmazione educativo-didattica. I docenti sono stati coinvolti in maniera diffusa. Sono previste prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali.	I docenti devono ancora maturare maggiore sicurezza nella realizzazione di quanto programmato per farlo aderire alla realtà didattica quotidiana.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti referenti per la progettazione didattica e referenti e gruppi per la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti. I docenti devono ancora maturare maggiore sicurezza nella realizzazione di quanto programmato per farlo aderire alla realtà didattica quotidiana.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha scelto di articolare l'orario giornaliero in unità di insegnamento tradizionali, ciascuna della durata di 60 minuti. La scuola realizza l'ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extra-curricolare. Gli interventi didattici per il recupero, il consolidamento ed il potenziamento vengono realizzati sia in orario curricolare che in orario extra-curricolare. Quasi tutte le aule sono dotate di Lim, per supportare efficacemente le attività di insegnamento-apprendimento. Nella sede distaccata, plesso "Impastato" gli alunni utilizzano un laboratorio informatico, dotato esso solo di Lim, con buona connessione wi-fi. La scuola secondaria è dotata di laboratori di informatica e di ceramica. La scuola incoraggia l'apprendimento collaborativo, poiché imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che vengono introdotte, sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro. Le carte fondamentali dell'istituto (regolamento, POF, curriculum, programmazioni di classe, patto educativo di corresponsabilità etc) prevedono modalità espressamente dedicate alla promozione di un clima relazionale favorevole alla convivenza e all'apprendimento.	Occorre maggiore sensibilità da parte del personale docente all'uso delle LIM e delle aule informatiche, al fine di creare un linguaggio multimediale condiviso. Il 60% degli studenti ed il 40% dei genitori risponde nel questionario che le attrezzature tecnologiche non sono utilizzate abbastanza. Differenziare i compiti (esercizi, attività) in base alle diverse capacità degli studenti è una strategia didattica poco utilizzata dagli insegnanti (risposte degli alunni al questionario), per quanto sia utile a supportare l'apprendimento. Inoltre, come risultante dal questionario alunni, le strategie didattiche attive (es. "lavorare in piccoli gruppi", oppure "Facciamo ricerche, progetti o esperimenti") sono poco utilizzate dai docenti. Sono presenti nell'Istituto alunni con comportamenti problematici. Il 50 % degli alunni intervistati ha ammesso di prendere in giro i compagni o di aver litigato con i compagni. Il 38% riferisce di aver ricevuto spinte, calci e pugni, o di essere stato preso in giro.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le dotazioni tecnologiche sono usati da buona parte delle classi. I docenti non sempre utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti, con pochi insegnanti, lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti non sono sempre positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola attua: -Incontri con gli operatori dell'azienda sanitaria -Individuazione FS inclusione e FS Supporto all'attività degli alunni BES, DSA e alunni stranieri - Incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.H. e G.L.H.O.) - Produzione di un format per la stesura di un PEI, unico per i tre gradi di scuola -Partecipazione ad attività di formazione sulle tematiche dell'inclusione e della disabilità I consigli di classe hanno elaborato una programmazione individualizzata per ogni alunno, tenendo anche conto di eventuali strategie compensative e dispensative da mettere in atto per i bambini con disturbi specifici di apprendimento. Sono stati attivati percorsi extracurricolari, per la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, attraverso il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Il progetto d'Istituto di Educazione alla convivenza "Noi facciamo la differenza...con la Musica" ha affrontato tematiche relative ai principi di educazione alla legalità, sviluppando percorsi di recupero, potenziamento ed ampliamento dell'offerta formativa. Attraverso il Progetto "UNA SCUOLA PER AMICA" (gemellaggio ERASMUS) la Scuola Secondaria ha attuato percorsi di potenziamento riferito allo spirito di imprenditorialità.	La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è buona, in generale, ma ci sono aspetti da migliorare. Relativamente agli alunni stranieri rimane problematica l'acquisizione di una competenza linguistica spendibile nelle discipline scolastiche. Rimane faticoso l'apprendimento delle discipline che necessitano di linguaggio specifico anche a fronte delle opportune semplificazioni. Spessissimo il lavoro condotto a scuola non trova consolidamento nell'ambito domestico. La scuola non dispone di risorse sufficienti per attivare corsi di Italiano in favore degli alunni stranieri. La differenziazione dei percorsi didattici e' sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Differenziare i compiti (esercizi, attività) in base alle diverse capacità degli studenti è una strategia didattica non sempre utilizzata dagli insegnanti, per quanto essa sia assai utile a supportare l'apprendimento. Meriterebbero maggiore spazio gli interventi di potenziamento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
--------------------------------	---

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Ha un gruppo di lavoro (GLHO), dedicato alle azioni per l'inclusione degli alunni disabili ed ha improntato un PROTOCOLLO PDP – DSA - BES. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Un dettagliato PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per gli Alunni Stranieri è stato, inoltre, previsto dal nostro Istituto allo scopo di rimuovere gli ostacoli che non avrebbero ben favorito l'accesso e la fruizione del servizio educativo da parte delle famiglie e degli alunni stranieri. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata abbastanza bene a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli insegnanti dell'infanzia e della primaria compilano tabelle riassuntive e relazioni riferite al percorso formativo degli alunni per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. L'Istituto realizza attività educative di alunni con docenti di ordine di scuola diverso ed attività educative comuni tra alunni di ordine di scuola diverso. Per quanto riguarda la continuità della primaria con la scuola secondaria, sono stati attivati progetti in continuità, che hanno previsto la realizzazione di laboratori di Musica. La scuola secondaria realizza esperienze di visite alle scuole del territorio dando la possibilità a tutti gli alunni di conoscere il PTOF di tutte le scuole. Vengono stilati consigli orientativi che vengono accolti da gran parte degli studenti (84%). Il 15% degli alunni si iscrive ai Licei, la restante parte agli Istituti tecnici e professionali, il 9% presso Istituti Artistici).	Sarebbe necessario un maggior coinvolgimento delle famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza sporadiche attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è buona. Gli insegnanti delle classi ponte compilano tabelle e relazioni utili alla trasmissione di informazioni utili alla formazione delle classi. La scuola ha individuato le competenze degli studenti in entrata e in uscita e realizza attività per gli studenti che coinvolgono insegnanti di ordini di scuola diversi. Nella scuola secondaria vengono stilati consigli orientativi che vengono accolti da gran parte degli studenti.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
La nostra istituzione scolastica si impegna a valorizzare ogni singolo alunno e i suoi talenti ponendosi l'obiettivo prioritario di educare, in un clima sereno e collaborativo, i cittadini responsabili di oggi e di domani e operando per l'inclusione di tutti e di ciascuno. Il Dirigente è stato garante del perseguimento delle finalità istituzionali assegnate alla scuola e del diritto degli alunni alla prestazione qualificata. Anche nell'anno scolastico 2018/19 sono state eseguite azioni di monitoraggio su vision e mission, mediante somministrazione di questionari alle parti interessate (docenti, alunni e genitori). La scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie. I progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola, quali ambiente e legalità. Per l'implementazione delle politiche e strategie della scuola il DS stabilisce le responsabilità, attivando i settori di organizzazione per competenze. I titolari di funzione strumentale ex Art. 33 CCNL, sono individuati con delibera annuale del collegio dei docenti. Per gli altri incarichi è prevista la nomina del DS. La delibera e le nomine definiscono puntualmente settori, compiti, tempi e modalità di rendicontazione.	Sarebbero necessarie maggiori risorse per incrementare il numero di progetti per il recupero dello svantaggio ed anche per il potenziamento delle competenze degli alunni. L'istituto presenta al suo interno una considerevole eterogeneità, comprendendo esso plessi e ordini differenziati tra loro e che risultano fisicamente distanti. Maggiore uniformità e condivisione saranno tra gli obiettivi da perseguire .

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise pienamente nella comunità scolastica, non abbastanza dalle famiglie e poco dal territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
La formazione in servizio è leva strategica per garantire adeguate azioni di miglioramento. L'Istituto Carducci-Paolillo, avendo aderito alla rete di Ambito Puglia Fg016, annualità 2016-2019, ha partecipato alle iniziative formative promosse per la seguente area: Inclusività (BES, dalla rilevazione alle azioni didattico-educative. Nell'Istituto la gestione delle risorse umane avviene in coerenza con le strategie e i piani dell'organizzazione deliberati in Collegio dei docenti. Il reclutamento di risorse umane necessarie per eseguire i compiti avviene sulla base delle competenze possedute, secondo quanto riportato dai docenti nei curricula. La raccolta delle competenze del personale avviene in vista della assegnazione di un ruolo, es. funzione strumentale, incarichi PON o progetti. Il Dirigente ha attivato gruppi di lavoro e Commissioni per le seguenti tipologie di argomenti : Piano dell'offerta formativa Progetti Gruppo di studio per la Valutazione d'Istituto Nucleo Autovalutazione di Istituto Commissione DSA e BES Commissione GLHI La condivisione di risorse e materiali tra docenti avviene a livello di plesso. I dipartimenti sono coadiuvati da un coordinatore e verbalizzati da un segretario.	La precarietà di molti docenti rende difficile una esaustiva e continua gestione delle risorse. La condivisione di risorse e materiali tra docenti dell'istituto potrebbe essere più organizzata. Sarebbero necessari strumenti e materiale didattico aggiornato, testi e riviste di didattica, nonché nuovo materiale informatico.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, quali: assessorato alla pubblica istruzione del Comune di Cerignola, Assessorato ai servizi sociali del Comune di Cerignola, assessorato ai LL.PP. del Comune di Cerignola; ASL di Cerignola e Parrocchia di riferimento del bacino di utenza. La partecipazione informale dei genitori alle attività della scuola è soddisfacente, data la buona partecipazione ai colloqui con gli insegnanti e la buona collaborazione alla realizzazione di attività. L'87 % dei genitori risponde di partecipare alle iniziative scolastiche. Sulla base dei questionari rivolti ai genitori, è considerata efficiente la comunicazione da parte della scuola (orari, regole, avvisi, attività didattiche) per la totalità degli intervistati. La scuola promuove iniziative di vario tipo per coinvolgere le famiglie, che dimostrano di accogliere ed apprezzare tali proposte.	Risulta bassa la percentuale dei genitori votanti effettivi, sul totale degli aventi diritto, per l'elezione del Consiglio d'Istituto. Medio-basso, inoltre, risulta il livello di partecipazione dei genitori agli incontri degli organi collegiali. Le presenze sono concentrate in occasione dei colloqui individuali. Le assemblee sono poco partecipate. Si lavorerà per creare un dialogo scuola-famiglia maggiormente costruttivo e propositivo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le presenze sono concentrate in occasione dei colloqui individuali. Le assemblee sono poco partecipate. Il dialogo scuola-famiglia è abbastanza costruttivo e propositivo.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV. Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse. Contenere la varianza fra le classi, sia con riferimento all'Italiano che alla Matematica

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare nella scuola il sistema di verifica/valutazione degli apprendimenti.

2. Ambiente di apprendimento

Potenziamento di laboratori formativi all'interno del 20% del curricolo e dell'inclusione

3. Inclusione e differenziazione

Diversificare e personalizzare percorsi educativi-formativi atti a permettere una reale integrazione a partire dalle azioni quotidiane messe in atto dai docenti e implementati dalle attività laboratoriali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Introdurre un sistema globale di valutazione delle competenze chiave e cittadinanza, per migliorare il processo educativo-didattico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare programmazione trasversale tenendo conto delle competenze anzidette.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Realizzare percorsi atti a privilegiare la trasversalità delle competenze incluse nella realizzazione dell'insegnamento delle varie discipline per aumentare la consapevolezza inerente l'identità, l'autonomia e le competenze

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Anche per l'a.s. 2019/2020 fattore prioritario è identificato nella riduzione della percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse, nonché nella riduzione della varianza fra le classi. Inoltre, sarà compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di fare in modo che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. Potenziare, infine, le risorse del singolo, in situazione di apprendimento, mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, risulterà utile a facilitare il passaggio verso l'ordine di scuola successivo, in una prospettiva di didattica orientativa.